

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2020, n. 2064

Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 con Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'incentivo e l'accelerazione del processo di transizione al digitale mediante supporto ai Comuni pugliesi.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente delegato della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 55 Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020);
- la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la DGR n. 55 del 21 gennaio 2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- l'atto dirigenziale n. 111 del 26.10.2017 della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali attribuzione delega ex art. 45 della L.R. 10/2007 al Dirigente Marino Pasquale, in caso di assenza temporanea del Dirigente di Sezione;
- la nota prot. AOO_002/2411 del 18.11.2020 con cui del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro comunica che stante l'assenza dell'Ing. Carmela Iadaresta, l'adozione degli atti di competenza della Sezione, compresi quelli connessi ai compiti attribuiti al responsabile di azione, è temporaneamente nella titolarità del dott. Pasquale Marino, in virtù della delega conferita ai sensi dell'art. 45 della L.R.45/2007.

PREMESSO CHE:

- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale" (per brevità, di seguito CAD) e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, stabilisce che "*Lo Stato, le Regioni e le autonomie locali assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tale fine utilizzando con le modalità più appropriate e nel modo più adeguato al soddisfacimento degli interessi degli utenti le tecnologie dell'informazione e della comunicazione*";
- il comma 2 del predetto articolo 2 del CAD stabilisce l'applicazione delle disposizioni del medesimo Codice "a) alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel rispetto del riparto di competenza di cui all'articolo 117 della Costituzione...b) ai gestori di servizi pubblici.. c) alle società a controllo pubblico,.."
- l'articolo 5 del CAD prevede che i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, siano obbligati ad accettare i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico, tramite la piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati, messa a disposizione della Presidenza del Consiglio dei ministri, attraverso il Sistema pubblico di connettività, al fine di assicurare, attraverso gli strumenti di cui all'articolo 64 del medesimo CAD, l'autenticazione dei soggetti interessati all'operazione in tutta la gestione del processo di pagamento;
- l'articolo 64, comma 2-bis, del CAD, stabilisce che "*Per favorire la diffusione di servizi in rete e agevolare*

- l'accesso agli stessi da parte di cittadini e imprese, anche in mobilità, è istituito, a cura dell'Agenzia per l'Italia digitale, il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID)";*
- *il comma 3-bis della summenzionata disposizione legislativa, come modificato dall'articolo 24 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modifiche dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede che "Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, è stabilita la data a decorrere dalla quale i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettere b) e c) utilizzano esclusivamente le identità digitali ai fini dell'identificazione degli utenti dei propri servizi on-line. Fatto salvo quanto previsto dal comma 2-nonies, a decorrere dal 28 febbraio 2021, i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), utilizzano esclusivamente le identità digitali e la carta d'identità elettronica ai fini dell'identificazione dei cittadini che accedono ai propri servizi in rete. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione è stabilita la data a decorrere dalla quale i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), utilizzano esclusivamente le identità digitali per consentire l'accesso delle imprese e dei professionisti ai propri servizi in rete";*
 - *l'articolo 64-bis del CAD al comma 1 prevede che "I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, rendono fruibili i propri servizi in rete, in conformità alle Linee guida, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";*
 - *il comma 1-quater della summenzionata disposizione, inserito dall'articolo 24, comma 1, lettera f), n. 2), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede che "I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), rendono fruibili tutti i loro servizi anche in modalità digitale e, al fine di attuare il presente articolo, avviano i relativi progetti di trasformazione digitale entro il 28 febbraio 2021";*
 - *l'articolo 65 del decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217, che al comma 2, da ultimo modificato dall'articolo 24, comma 2, lettera a), decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede che "L'obbligo per i prestatori di servizi di pagamento abilitati di utilizzare esclusivamente la piattaforma di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 82 del 2005 per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni decorre dal 28 febbraio 2021. Anche al fine di consentire i pagamenti digitali da parte dei cittadini, i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, sono tenuti, entro il 28 febbraio 2021, a integrare i loro sistemi di incasso con la piattaforma di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero ad avvalersi, a tal fine, di servizi forniti da altri soggetti di cui allo stesso articolo 2, comma 2, o da fornitori di servizi di incasso già abilitati ad operare sulla piattaforma. Il mancato adempimento dell'obbligo di cui al precedente periodo rileva ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";*
 - *il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 ottobre 2014 reca la "Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese";*
 - *la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2019, registrata alla Corte dei Conti in data 21 maggio 2019, Reg.ne-Succ. n. 962, individua nell'ambito degli obiettivi strategici che la Società di cui al citato articolo 8 del decreto-legge n. 135/2018 dovrà conseguire, tra gli altri, quelli atti ad assicurare lo sviluppo e l'efficiente funzionamento della piattaforma tecnologica pagoPA e a favorire l'adesione alla medesima piattaforma da parte delle pubbliche amministrazioni e dei prestatori di servizi di pagamento, nonché a promuovere la conoscenza e l'utilizzo presso i cittadini;*
 - *il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, registrato alla Corte dei conti in data 23 luglio 2019, Reg.ne-Succ. n. 1540, con il quale è stata autorizzata la costituzione della Società di cui al comma 2 dell'articolo 8 del sopra citato decreto-legge, denominata "PagoPA S.p.A."*

CONSIDERATO CHE:

- *il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed, in particolare, l'articolo 239, comma 1, ha stabilito che "Nello*

stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e' istituito un Fondo, con una dotazione di 50 milioni di euro per l'anno 2020, per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, destinato alla copertura delle spese per interventi, acquisti e misure di sostegno a favore di una strategia di condivisione e utilizzo del patrimonio informativo pubblico a fini istituzionali, della diffusione dell'identità digitale, del domicilio digitale e delle firme elettroniche, della realizzazione e dell'erogazione di servizi in rete, dell'accesso ai servizi in rete tramite le piattaforme abilitanti previste dagli articoli 5, 62, 64 e 64-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, nonche' per i servizi e le attivita' di assistenza tecnico-amministrativa necessarie. Le suddette risorse, sono trasferite al bilancio autonomo della Presidenza del consiglio dei ministri per essere assegnate al Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, che provvede alla gestione delle relative risorse";

- il comma 2 dell'articolo 239 del citato decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, ai sensi del quale *"Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione sono individuati gli interventi a cui sono destinate le risorse di cui al comma 1, tenendo conto degli aspetti correlati alla sicurezza cibernetica";*
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 all'art 24, ha previsto che, a decorrere dal 28 febbraio 2021, tutte le Amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo di consentire l'accesso ai propri servizi online esclusivamente mediante identificazione tramite SPID, CIE o CNS. Nel contempo, è stato previsto il divieto di rilasciare o rinnovare ogni altro tipo di credenziale per l'identificazione e l'accesso ai propri servizi, ferma restando la possibilità di utilizzare le credenziali già rilasciate fino alla loro naturale scadenza e, comunque, non oltre il 30 settembre 2021;
- in tale contesto è stato altresì stabilito che, entro lo stesso termine del 28 febbraio 2021 e salvo i casi di impedimenti di natura tecnologica attestati dalla società PagoPa Spa, tutte le Amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo sia di avviare i progetti di trasformazione digitale necessari per rendere disponibili i propri servizi sull'APP IO – punto di accesso ai servizi della PA gestito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – sia di completare l'integrazione della piattaforma PagoPA nei propri sistemi di incasso;
- il raggiungimento di questo importante traguardo richiede, specie in un momento così delicato, la sinergica collaborazione di tutti i soggetti istituzionali coinvolti. In tale direzione, attraverso la nota congiunta del Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione e del Ministro per la pubblica amministrazione trasmessa il 24.11.2020, con protocollo n. 8972/C1AI/C14ADI, dal Segretario della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con specifico interesse alla trasformazione digitale dei Comuni, è stato comunicato che attraverso l'Avviso pubblico del Dipartimento della funzione pubblica del 20 maggio scorso (*"Rafforzamento della capacità amministrativa dei piccoli comuni"*) e il Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Dipartimento per la trasformazione digitale (art. 239, D.L. n. 34/2020, conv. L. n. 77/2020), saranno messi a disposizione oltre 60 milioni di euro complessivi;
- i decreti del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione 5 ottobre 2020 e 26 novembre 2020, con i quali, in attuazione del più volte citato articolo 239, è stato disposto il riparto delle risorse del Fondo di cui al medesimo articolo 239 per l'anno 2020, prevedendo l'impiego di una quota prevalente del predetto Fondo *"...per il finanziamento di interventi, acquisti e misure di sostegno finalizzati a favorire la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione al fine di consentire la piena realizzazione ed erogazione di servizi in rete nonché l'accesso ai servizi medesimi tramite le piattaforme abilitanti previste dagli articoli 5, 62, 64 e 64-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82";*
- il citato decreto di riparto all'art. 1 prevede che una quota delle risorse del Fondo di cui al citato art. 239, pari ad Euro 31.100.000,00 sia utilizzata per il finanziamento di interventi, acquisti e misure di sostegno finalizzati a favorire la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione al fine di consentire la piena realizzazione ed erogazione di servizi in rete nonché l'accesso ai servizi medesimi tramite le piattaforme abilitanti previste dagli articoli 5, 62, 64 e 64-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

RILEVATO CHE:

- a seguito delle interlocuzioni intercorse con il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con AgID, con il supporto di InnovaPuglia è stato formalizzato un progetto di

accompagnamento ai Comuni per promuovere e sollecitare interventi mirati di digitalizzazione dei processi e di ammodernamento tecnologico dei Comuni al fine di:

- diffondere servizi pubblici digitali sempre più a misura di cittadino;
- incentivare il mercato dei pagamenti digitali verso le Pubbliche Amministrazioni, facilitando la relazione telematica tra le Pubbliche Amministrazioni locali e gli utenti;
- favorire la trasformazione digitale dei Comuni utilizzando le risorse da attività analogiche a digitali, con un maggior valore aggiunto in termini di qualificazione delle risorse e dei servizi erogati;
- valorizzare le infrastrutture Tecnologiche Regionali e le best practice nazionali garantendo la qualità e la standardizzazione dei servizi offerti al pubblico da parte degli Enti Territoriali;
- standardizzare a livello nazionale le modalità elettroniche di pagamento verso il settore pubblico e i servizi di pubblica utilità, uniformando le user experience e contribuendo alla riduzione del digital divide per le diverse fasce della popolazione di diversa estrazione socio/culturale;
- uniformare e semplificare le modalità di accesso ai servizi online attraverso lo SPID, evitando al cittadino di dover gestire molteplici credenziali di accesso;
- incentivare i Comuni ad ottemperare a quanto prescritto dal regolamento eIDAS in tema di accesso ai propri servizi online da parte dei cittadini dell'Unione europea, evitando inoltre di esporsi ad eventuali e procedure di infrazione.

ATTESO CHE:

- per l'espletamento delle procedure necessarie all'accettazione del progetto da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale, il 01.12.2020 l'Assessore allo Sviluppo Economico ha informato i Comuni della Regione Puglia dell'iniziativa regionale che, consente di far confluire i contributi previsti per i Comuni che avrebbero aderito al progetto in un plafond complessivo gestito da Regione Puglia, garantendo anche l'esecuzione della fase di rendicontazione della spesa per le attività previste per i Comuni aderenti;

VERIFICATO CHE:

- entro la data ultima per l'invio del progetto definitivo, hanno risposto positivamente 133 Comuni afferenti alle prime tre fasce demografiche legate alla differente distribuzione della popolazione e le cui manifestazioni di interesse sono acquisite agli atti del Dipartimento Sviluppo Economico;
- l'istruttoria sulla documentazione progettuale inviata al Dipartimento per la trasformazione digitale in data 4/12/2020 si è conclusa con esito positivo, e con nota del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Digitalizzazione ricevuta il 09/10/2020 e protocollata AOO_159/PROT/10/12/2020/0008876, il progetto regionale è stato approvato con l'indicazione che sarà finanziato per un importo complessivo fino ad € 910.200,00, il quale sarà corrisposto alla Regione secondo quanto specificamente indicato nell'Accordo, allegato B quale parte integrante del presente atto.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera k della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il progetto regionale di cui all'Allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare lo schema di accordo di cui all'Allegato B costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro prof. Ing. Domenico Laforgia a sottoscrivere l'Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 con il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'incentivo e l'accelerazione del processo di transizione al digitale mediante supporto ai Comuni apportando anche le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
5. di nominare referente dell'Accordo il Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali a cui viene demandata l'adozione di tutti gli atti consequenziali anche di natura contabile all'attuazione dell'Accordo;
6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Funzionario istruttore

Francesco Galdino Manghisi

Il Dirigente delegato della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Pasquale Marino

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Domenico Laforgia

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale, innovazione e Politiche giovanili

Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il progetto regionale di cui all'Allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare lo schema di accordo di cui all'Allegato B costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro prof. Ing. Domenico Laforgia a sottoscrivere l'Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 con il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'incentivo e l'accelerazione del processo di transizione al digitale mediante supporto ai Comuni apportando anche le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
5. di nominare referente dell'Accordo il Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali a cui viene demandata l'adozione di tutti gli atti consequenziali anche di natura contabile all'attuazione dell'Accordo;
6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario generale della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
Michele Emiliano



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
E LA DIGITALIZZAZIONE



REGIONE
PUGLIA

Allegato A

REGIONE PUGLIA

Contesto e finalità

La Regione Puglia a gennaio 2019 ha sottoscritto un Accordo con l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) un "Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella regione Puglia" (approvato con D.G.R. n. 842/2018), con il quale si impegna ad assumere ruolo di Soggetto Aggregatore Territoriale per il Digitale (SATD). A questo accordo fanno seguito le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1871/2019 e n. 179/2020 che approvano il Programma "Puglia Digitale", che rappresenta lo sviluppo proiettato nei prossimi tre anni, proprio in chiave di supporto al territorio, delle innovazioni digitali realizzate negli anni precedenti con il Programma "Puglia Login", recentemente riconosciuto da ACT come "Best Practise" nazionale di attuazione degli obiettivi dell'OT2 della programmazione 2014-2020. In particolare dal punto di vista strettamente operativo, per quanto concerne PagoPA, la Regione Puglia, già con la con la DGR 230 del 20/02/2015, ha deliberato la costituzione del nodo regionale per la fatturazione ed i pagamenti elettronici avvalendosi per la sua gestione e implementazione della società in house InnovaPuglia S.p.A. Successivamente, Con la DGR 1880 del 19/10/2015, ha approvato il protocollo di adesione con l'AgID costituendosi intermediario tecnologico per i pagamenti elettronici a favore delle agenzie regionali, delle aziende partecipate, e delle Pubbliche Amministrazioni regionali.

Per quanto riguarda i pagamenti alla data odierna si registrano circa 170 enti intermediati, di cui 136 Comuni. Ad oggi sono in esercizio 120 Enti, con almeno un servizio di pagamento attivo.

Per quanto concerne l'iniziativa SPID, la Regione Puglia ha già migrato sotto SPID i propri portali, inclusi tutti quelli delle Aziende sanitarie, per cui la totalità dei servizi online della sanità pugliese è accessibile per mezzo di SPID ed il portale dei servizi sanitari (www.sanita.puglia.it) è stato riconosciuto nel 2018 dalla Scuola Superiore di Sant'Anna di Pisa come eccellenza nazionale.

La Regione Puglia, per predisporre all'attività come SATD in ambito SPID, ha già realizzato un servizio di "SPID Discovery" che centralizza e semplifica sia la scelta del metodo di autenticazione (SPID, CIE, CNS e eIDAS) sia l'accesso alla lista degli IdP. Inoltre sta realizzando un proprio stack tecnologico per svolgere le funzioni di "Aggregatore full" del servizio SPID a vantaggio dei Comuni pugliesi. Si evidenzia che grazie a questa piattaforma tecnologica in realtà il Comune usufruirà contemporaneamente dell'accesso per tutti e quattro i canali previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD): SPID, CIE, CNS e eIDAS.

Questi due ruoli in ambito PagoPA e SPID sono alla base del presente progetto ed i Comuni oggetto dell'intervento sono **133**, di cui 77 tra quelli già intermediati PAGOPA dalla Regione. Tutti e 133 hanno risposto con formale lettera di adesione al progetto regionale, consapevoli di non poter più partecipare all'avviso nazionale.

Dal sito AgID risulta che alcuni di questi sono aderenti a SPID, considerando anche che il Comune di Bari, nel suo ruolo di Città Metropolitana, eroga servizi di eGov, sotto SPID, per 21 Comuni della Città Metropolitana, e non tutti hanno aderito al progetto regionale.

Il progetto regionale ha la finalità di accompagnare gli EELL del territorio ad adottare le piattaforme nazionali PAGOPA e SPID nella gestione dei servizi di pagamento e nell'accesso ai servizi erogati on line a livello comunale o aggregato su più livelli (sino anche a quello regionale). Gli interventi saranno abilitanti

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00020

Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 con Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'incentivo e l'accelerazione del processo di transizione al digitale mediante supporto ai Comuni pugliesi.



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
E LA DIGITALIZZAZIONE



**REGIONE
PUGLIA**

all'esposizione di servizi sulla APP IO e in generale a rendere maggiormente semplice ed omogenea l'interazione tra gli utenti e la Pubblica Amministrazione del territorio.

Ulteriori informazioni sono disponibili ai link seguenti:

<http://pagamenti-elettronici.regione.puglia.it> Portale informativo e di servizio

<http://spid-test.rupar.puglia.it/> Sito di test che mostra la funzionalità di scelta dinamica (SPID, CIE, CNS e eIDAS) a disposizione del cittadino e, in caso di accesso, SPID la lista degli IdP attivi. Il sito restituisce l'elenco degli attributi contenuti nella Response. Questa funzione è utilizzata già dai Portali della Regione Puglia.

Obiettivi e risultati attesi

Per l'erogazione del contributo di cui all'art. 3 della bozza di Avviso è necessario che il Comune abbia aderito con esito positivo al presente progetto e abbia conseguito, gli obiettivi di adozione e integrazione delle piattaforme abilitanti quali pagoPA; APP IO; SPID.

In particolare alla data del **28 Febbraio 2021** tutti i Comuni, ai sensi del DL. 76/2020, art. 24, devono aver svolto le seguenti attività:

- **Attività da completare per l'adesione alla piattaforma pagoPA & App IO:**
 - a) Adesione piattaforma pagoPA**
 - Recupero credenziali per accesso al portale delle adesioni di pagoPA
 - Accesso al portale delle adesioni di pagoPA con credenziali non nominali
 - Accredimento Referente dei Pagamenti
 - Accesso al portale delle adesioni con credenziali nominali (del referente dei pagamenti)
 - Compilazione lettera di adesione
 - Inoltro lettera di adesione tramite il Portale delle Adesioni
 - b) Adesione App IO**
 - Invio mail all'indirizzo onboarding@io.italia.it esprimendo la volontà di aderire
 - Sottoscrizione contratto adesione
 - Inoltro contratto di adesione tramite PEC all'indirizzo adesioni-io@pec.pagopa.it

-Attività da completare per l'integrazione di tutti i servizi di incasso sulla piattaforma pagoPA & App IO

- a) Integrazione piattaforma pagoPA**
 - Censimento e definizione priorità di attivazione servizi di incasso da migrare sulla piattaforma pagoPA (spontanei o dovuti)
 - Invio piano di attivazione secondo un format predefinito disponibile sul "portale delle adesioni"
 - Censimento IBAN
 - Sviluppo e attivazione tecnica Modello 1 e 3 su tutti i servizi di incasso
 - Autorizzazione alla stampa del titolo di pagamento pagoPA (Avviso di pagamento pagoPA)
 - Configurazione ambiente
 - Test
 - Rilascio
- b) Integrazione App IO**

Codice CIFRA: *ERI/DEL/2020/00020*

Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 con Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'incentivo e l'accelerazione del processo di transizione al digitale mediante supporto ai Comuni pugliesi.



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
E LA DIGITALIZZAZIONE



**REGIONE
PUGLIA**

- iscrizione back office
- attività di test
- inoltro template con schede servizi
- rilascio servizi in App

- Attività da completare per l'adesione e integrazione al sistema SPID

a) Adesione al sistema SPID in qualità di fornitore di servizi:

- Abilitazione servizi online all'accesso tramite SPID
- Test
- Collaudo
- Attivazione

b) Adesione al sistema SPID tramite uno dei soggetti di cui alla convenzione AgID - determinazione n. 80/2018:

- Abilitazione servizi online all'accesso tramite SPID
- Test
- Attivazione

Risultati attesi (i target indicati si intendono come medie calcolata su tutti i comuni aderenti):

Obiettivo	Baseline	Target intermedio	Target finale
PAGOPA	Adesione	Migrazione del 30% dei servizi di incasso Mod 1 e/o 3	Migrazione del 70% dei servizi di incasso Mod 1 e/o 3
SPID	Adesione	Migrazione del 30% dei servizi sotto SPID	Migrazione del 100% dei servizi sotto SPID
APPIO	Adesione	Migrazione e attivazione di 3 servizi su App	Migrazione e attivazione di 10 servizi su App

Linee di attività

Obiettivo	COD	Linee di attività > Sotto-linee di attività
PAGOPA	A1	<p>Attività propedeutica: attivazione nel nodo regionale della nuova versione della piattaforma MyPay dotata di integrazione con AppIO e gestione delle tassonomie.</p> <p>Ed inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di informazione e sensibilizzazione degli enti locali; • Accompagnamento all'adesione per gli enti non ancora aderenti • Attività di supporto alla predisposizione del piano di attivazione dei pagamenti • Attività di intermediazione tecnologica mediante il sistema MyPay

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00020

Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 con Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'incentivo e l'accelerazione del processo di transizione al digitale mediante supporto ai Comuni pugliesi.



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
E LA DIGITALIZZAZIONE



REGIONE
PUGLIA

Obiettivo	COD	Linee di attività > Sotto-linee di attività
		<ul style="list-style-type: none"> • Messa in esercizio graduale dei pagamenti (modello 1 e 3) non ancora migrati su canale PagoPA • Integrazione del canale di pagamenti di AppIO, i pagamenti di cui al punto precedente saranno visibili in APP • Supporto all'analisi del contesto interno a ogni ente, in termini di informatizzazione esistente e di individuazione delle azioni da effettuare per integrare il canale PagoPA nell'ambito dei processi amministrativi. (PagoPA FULL) • Attività di informazione e coordinamento nei confronti dei partner tecnologici degli enti del territorio al fine di ottimizzare tempi e costi nella realizzazione dell'integrazione dei sistemi con il MyPay regionale • Supporto tecnico agli enti e ai relativi partner tecnologici in fase di esecuzione delle attività di realizzazione dei componenti di integrazione • "verifica" di quanto realizzato. • Attività di rendicontazione nei confronti del ministero e degli altri soggetti centrali. <p>Obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adesione da parte del Comune come risultante sul Portale delle adesioni; • Migrazione e attivazione di: <ul style="list-style-type: none"> • almeno 1 servizio di incasso Mod 1 o Mod 3, se il Comune ha aderito alla piattaforma pagoPA durante la vigenza del progetto; • almeno 2 nuovi servizi di incasso Mod 1 o Mod 3, se il Comune ha aderito alla piattaforma pagoPA prima dell'approvazione del progetto;
PAGOPA	A2	<p>Stesse Attività di A1, ad eccezione dell'attività propedeutica</p> <p>Obiettivo: Migrazione del 30% dei servizi di incasso Mod 1 e/o 3</p>
PAGOPA	A3	<p>Stesse Attività di A1, ad eccezione dell'attività propedeutica</p> <p>Obiettivo: Migrazione del 50% dei servizi di incasso Mod 1 e/o 3</p>
PAGOPA	A4	<p>Stesse Attività di A1, ad eccezione dell'attività propedeutica</p> <p>Obiettivo: Migrazione del 70% dei servizi di incasso Mod 1 e/o 3</p>
SPID	B1	<p>Attività propedeutica: Qualificazione della Regione Puglia come "Soggetto Aggregatore Full"</p> <p>Ed inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di informazione e sensibilizzazione degli enti locali; <p>Accompagnamento all'adesione diretta a SPID;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accompagnamento all'adesione al Soggetto Aggregatore da parte dei Comuni che aderiscono tramite il modello B. L'adesione è sempre prevista secondo il modello b. "Adesione al sistema SPID tramite uno dei soggetti di cui alla convenzione AgID - determinazione n. 80/2018" e, per quanto detto prima, comporta di conseguenza il supporto nello stesso momento di tutti e quattro i canali previsti dal CAD: SPID, CIE, CNS e

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00020

Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 con Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'incentivo e l'accelerazione del processo di transizione al digitale mediante supporto ai Comuni pugliesi.



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
E LA DIGITALIZZAZIONE



**REGIONE
PUGLIA**

Obiettivo	COD	Linee di attività > Sotto-linee di attività
		<p>eIDAS</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di supporto alla predisposizione dell'integrazione dei Portali dei Comuni • Attività di intermediazione tecnologica mediante la piattaforma del Soggetto Aggregatore • Messa in esercizio graduale dei servizi comunali sotto SPID mediante la piattaforma di test del Soggetto Aggregatore che consentirà anche la validazione preventiva dei metadati e delle Request • Attività di informazione e coordinamento nei confronti dei partner tecnologici degli enti del territorio al fine di ottimizzare tempi e costi nella realizzazione dell'integrazione dei sistemi con il servizio SPID intermediato da Soggetto Aggregatore regionale • Supporto tecnico agli enti e ai relativi partner tecnologici in fase di esecuzione delle attività di realizzazione dei componenti di integrazione • "Verifica" di quanto realizzato. <p>Comunicazione ad Agid dei servizi attivati</p> <p>Obiettivo: Migrazione di almeno un nuovo servizio sotto SPID</p>
SPID	B2	<p>Stesse Attività di A1, ad eccezione dell'attività propedeutica</p> <p>Obiettivo: Migrazione del 30% dei servizi sotto SPID</p>
SPID	B3	<p>Stesse Attività di A1, ad eccezione dell'attività propedeutica</p> <p>Obiettivo: Migrazione del 70% dei servizi sotto SPID</p>
SPID	B4	<p>Stesse Attività di A1, ad eccezione dell'attività propedeutica</p> <p>Obiettivo: Migrazione del 100% dei servizi sotto SPID</p>
AppIO	C1	<p>Obiettivo: A</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adesione del Comune risultante da Contratto pervenuto tramite PEC all'indirizzo adesioni-io@pec.pagopa.it • Integrazione di almeno 1 servizio digitale del Comune sull'app
AppIO	C2	<p>Obiettivo: Migrazione e attivazione di 3 servizi su App</p>
AppIO	C3	<p>Obiettivo: Migrazione e attivazione di 6 servizi su App</p>
AppIO	C4	<p>Obiettivo: Migrazione e attivazione di 10 servizi su App</p>

Fase di valutazione e istruttoria

La fase di valutazione e istruttoria attiene alla verifica del completamento delle attività dichiarate dalla Regione e dai Comuni aderenti, secondo quanto definito dall'Allegato 1, ed è effettuata dal Soggetto Attuatore in coordinamento e con l'ausilio di AGID.

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00020

Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 con Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'incentivo e l'accelerazione del processo di transizione al digitale mediante supporto ai Comuni pugliesi.



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
E LA DIGITALIZZAZIONE



**REGIONE
PUGLIA**

In particolare, la verifica è effettuata secondo le seguenti modalità:

A) Al 28 Febbraio 2021, per l'erogazione del 20% del contributo:

Piattaforma pagoPA

- Adesione da parte dei Comuni → risultante sul Portale delle adesioni;
- Migrazione e attivazione di:
 - almeno 1 servizio di incasso Mod 1 e/o Mod 3, se il Comune ha aderito alla piattaforma pagoPA durante la vigenza del presente Avviso → risultante dalle transazioni sulla piattaforma pagoPA;
 - almeno 2 nuovi servizi di incasso Mod 1 e/o Mod 3, se il Comune ha aderito alla piattaforma pagoPA prima della pubblicazione del presente Avviso; → risultanti dalle transazioni sulla piattaforma pagoPA;

App IO

- Adesione dei Comuni → risultante da Contratto pervenuto tramite PEC all'indirizzo adesioni-io@pcc.pagopa.it
- Integrazione di almeno 1 servizio digitale del Comune sull'app → servizio visibile in App.

SPID

- Abilitazione di servizi online all'accesso mediante SPID
- Comunicazioni dei servizi attivati verso AgID come da normativa SPID

B) Al 31 Dicembre 2021 per l'erogazione a saldo dell'80% del contributo:

Piattaforma pagoPA

- c) Migrazione e attivazione “full pagoPA” Mod 1 e Mod 3 (ove applicabile) → in base alle dichiarazioni rese dalla Regione e dai Comuni aderenti il progetto in fase di richiesta di erogazione del contributo, rispetto ai servizi di incasso erogati e come risultante dalle transazioni sulla piattaforma pagoPA;

App IO

- Integrazione “full IO” dei servizi digitali → servizio visibile in App.

SPID

- Comunicazioni dei servizi attivati verso AgID come da normativa SPID;
- Per “full pagoPA” si intende la migrazione e l'attivazione di almeno il 70% dei servizi di incasso erogati dai Comuni, tra quelli censiti nella tabella “Tassonomia dei servizi di Incasso” <https://www.pagopa.gov.it/it/pagopa/documentazione/>
- Per “full IO” si intende la migrazione e l'attivazione di almeno 10 servizi digitali.

Per controllare l'avvenuta migrazione dei servizi di incasso sulla piattaforma pagoPA, saranno prese in considerazione le sole transazioni con l'assegnazione del tag “dati specifici di riscossione”, così come previsti dal documento monografico pubblicato sul sito di PagoPA S.p.A. e la relativa tabella “Tassonomia dei servizi di Incasso” (v. Appendice B dell'Allegato 1 all'Avviso).

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00020

Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 con Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'incentivo e l'accelerazione del processo di transizione al digitale mediante supporto ai Comuni pugliesi.



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
E LA DIGITALIZZAZIONE



**REGIONE
PUGLIA**

Cronoprogramma

Obiettivo - Linea Attività	T1_2021	T2_2021	T3_2021	T4_2021
PAGOPA - A1				
PAGOPA - A2				
PAGOPA - A3				
PAGOPA - A4				
SPID - B1				
SPID - B2				
SPID - B3				
SPID - B4				
APPIO - C1				
APPIO - C2				
APPIO - C3				
APPIO - C4				

Costi per linea di attività

Obiettivo	COD	Costi
Primo trimestre (A1-B1-C1)	1	182.040,00
Secondo trimestre (A2-B2-C2)	2	273.060,00
Terzo trimestre (A3-B3-C3)	3	273.060,00
Quarto trimestre (A4-B4-C4)	4	182.040,00
Totale		910.200,00

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00020

Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 con Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'incentivo e l'accelerazione del processo di transizione al digitale mediante supporto ai Comuni pugliesi.



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
E LA DIGITALIZZAZIONE



**REGIONE
PUGLIA**

Elenco dei comuni aderenti

COD_ISTAT	Comune	Prov.		Unione o altra forma di aggregazione	Adesione (S=singolo; A= attraverso aggregazione)
c_a149	Alberobello	BA	7950,00		S
c_a184	Alessano	LE	7950,00		S
c_a185	Alezio	LE	7950,00		S
c_a285	Andria	BT	11850,00		S
c_a320	Anzano di Puglia	FG	3900,00		S
c_a350	Aradeo	LE	7950,00		S
c_a572	Bagnolo del Salento	LE	3900,00		S
c_a669	Barletta	BT	11850,00		S
c_a854	Biccari	FG	3900,00		S
c_a883	Bisceglie	BT	11850,00		S
c_a893	Bitonto	BA	11850,00		S
c_b104	Bovino	FG	3900,00		S
c_b180	Brindisi	BR	11850,00		S
c_b357	Cagnano Varano	FG	7950,00		S
c_b584	Candela	FG	3900,00		S
c_b690	Caprarica di Lecce	LE	3900,00		S
c_b716	Capurso	BA	7950,00		S
c_b724	Carapelle	FG	7950,00		S
c_b792	Carmiano	LE	7950,00		S
c_b808	Carosino	TA	7950,00		S
c_b917	Casalvecchio di Puglia	FG	3900,00		S
c_b998	Cassano delle Murge	BA	7950,00		S

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00020

Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 con Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'incentivo e l'accelerazione del processo di transizione al digitale mediante supporto ai Comuni pugliesi.



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
E LA DIGITALIZZAZIONE



**REGIONE
PUGLIA**

COD_ISTAT	Comune	Prov.		Unione o altra forma di aggregazione	Adesione (S=singolo; A= attraverso aggregazione)
c_c198	Castelluccio dei Sauri	FG	3900,00		S
c_c334	Castri di Lecce	LE	3900,00		S
c_c335	Castrignano de' Greci	LE	3900,00		S
c_c336	Castrignano del Capo	LE	7950,00		S
c_m261	Castro	LE	3900,00		S
c_c424	Ceglie Messapica	BR	7950,00		S
c_c429	Celenza Valfortore	FG	3900,00		S
c_c436	Cellamare	BA	7950,00		S
c_c442	Celle di San Vito	FG	3900,00		S
c_c741	Cisternino	BR	7950,00		S
c_c865	Collepasso	LE	7950,00		S
c_c978	Copertino	LE	7950,00		S
c_d006	Corigliano d'Otranto	LE	7950,00		S
c_d044	Corsano	LE	7950,00		S
c_d223	Cursi	LE	3900,00		S
c_d237	Cutrofiano	LE	7950,00		S
c_d269	Deliceto	FG	3900,00		S
c_d422	Erchie	BR	7950,00		S
c_d463	Faggiano	TA	3900,00		S
c_d754	Fragagnano	TA	7950,00		S
c_d761	Francavilla Fontana	BR	7950,00		S
c_d851	Gagliano del Capo	LE	7950,00		S
c_d863	Galatone	LE	7950,00		S
c_e036	Ginosa	TA	7950,00		S
c_e038	Gioia del Colle	BA	7950,00		S

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00020

Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 con Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'incentivo e l'accelerazione del processo di transizione al digitale mediante supporto ai Comuni pugliesi.



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
E LA DIGITALIZZAZIONE



**REGIONE
PUGLIA**

COD_ISTAT	Comune	Prov.		Unione o altra forma di aggregazione	Adesione (S=singolo; A= attraverso aggregazione)
c_e047	Giovinazzo	BA	7950,00		S
c_e053	Giuggianello	LE	3900,00		S
c_e061	Giurdignano	LE	3900,00		S
c_e227	Guagnano	LE	7950,00		S
c_e469	Laterza	TA	7950,00		S
c_e506	Lecce	LE	11850,00		S
c_e538	Lequile	LE	7950,00		S
c_e549	Lesina	FG	7950,00		S
c_e563	Leverano	LE	7950,00		S
c_e629	Lizzanello	LE	7950,00		S
c_e630	Lizzano	TA	7950,00		S
c_e716	Lucera	FG	7950,00		S
c_e946	Margherita di Savoia	BT	7950,00		S
c_e979	Martano	LE	7950,00		S
c_e986	Martina Franca	TA	11850,00		S
c_f027	Massafra	TA	7950,00		S
c_f054	Matino	LE	7950,00		S
c_f109	Melissano	LE	7950,00		S
c_f152	Mesagne	BR	7950,00		S
c_f221	Minervino di Lecce	LE	3900,00		S
c_f220	Minervino Murge	BT	7950,00		S
c_f376	Monopoli	BA	11850,00		S
c_f631	Monte Sant'Angelo	FG	7950,00		S
c_f631	Monteiasi	TA	7950,00		S
c_e310	Monteleone di Puglia	FG	3900,00		S

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00020

Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 con Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'incentivo e l'accelerazione del processo di transizione al digitale mediante supporto ai Comuni pugliesi.



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
E LA DIGITALIZZAZIONE



**REGIONE
PUGLIA**

COD_ISTAT	Comune	Prov.		Unione o altra forma di aggregazione	Adesione (S=singolo; A= attraverso aggregazione)
c_f563	Montemesola	TA	3900,00		S
c_f604	Monteroni di Lecce	LE	7950,00		S
c_F623	Montesano Salentino	LE	3900,00		S
c_f716	Morciano di Leuca	LE	3900,00		S
c_f881	Neviano	LE	7950,00		S
c_f916	Nociglia	LE	3900,00		S
c_f970	Novoli	LE	7950,00		S
c_m266	Ordona	FG	3900,00		S
c_g136	Ortelle	LE	3900,00		S
c_g187	Ostuni	BR	7950,00		S
c_g188	Otranto	LE	7950,00		S
c_g285	Palmariggi	LE	3900,00		S
c_g312	Panni	FG	3900,00		S
c_g325	Parabita	LE	7950,00		S
c_g378	Patù	LE	3900,00		S
c_g604	Pietramontecorvino	FG	3900,00		S
c_g751	Poggiardo	LE	7950,00		S
c_g761	Poggio Imperiale	FG	3900,00		S
c_g769	Poggiorsini	BA	3900,00		S
c_m263	Porto Cesareo	LE	7950,00		S
c_h047-c_a042	Presicce-Acquarica	LE	7950,00		S
c_h096	Putignano	BA	7950,00		S
c_h147	Racale	LE	7950,00		S
c_h287	Rignano Garganico	FG	3900,00		S
c_h467	Rocchetta Sant'Antonio	FG	3900,00		S

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00020

Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 con Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'incentivo e l'accelerazione del processo di transizione al digitale mediante supporto ai Comuni pugliesi.



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
E LA DIGITALIZZAZIONE



**REGIONE
PUGLIA**

COD_ISTAT	Comune	Prov.		Unione o altra forma di aggregazione	Adesione (S=singolo; A= attraverso aggregazione)
c_h568	Roseto Valfortore	FG	3900,00		S
c_h632	Ruffano	LE	7950,00		S
c_h645	Ruvo di Puglia	BA	7950,00		S
c_h708	Salice Salentino	LE	7950,00		S
c_h793	San Cesario di Lecce	LE	7950,00		S
c_h826	San Donato di Lecce	LE	7950,00		S
c_h882	San Giorgio Ionico	TA	7950,00		S
c_i054	San Nicandro Garganico	FG	7950,00		S
c_i119	San Pietro Vernotico	BR	7950,00		S
c_i396	San Vito dei Normanni	BR	7950,00		S
c_h757	Sanarica	LE	3900,00		S
c_i059	Sannicola	LE	7950,00		S
c_i172	Santa Cesarea Terme	LE	3900,00		S
c_i780	Sogliano Cavour	LE	3900,00		S
c_i800	Soledo	LE	7950,00		S
c_i907	Spinazzola	BT	7950,00		S
c_i923	Spongano	LE	3900,00		S
c_m298	Statte	TA	7950,00		S
c_i950	Sternatia	LE	3900,00		S
c_i963	Stornarella	FG	7950,00		S
c_i008	Supersano	LE	3900,00		S
c_i011	Surbo	LE	7950,00		S
c_i049	Taranto	TA	11850,00		S
c_i166	Tiggiano	LE	3900,00		S
c_i273	Torremaggiore	FG	7950,00		S

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00020

Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 con Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'incentivo e l'accelerazione del processo di transizione al digitale mediante supporto ai Comuni pugliesi.



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
E LA DIGITALIZZAZIONE



**REGIONE
PUGLIA**

COD_ISTAT	Comune	Prov.		Unione o altra forma di aggregazione	Adesione (S=singolo; A= attraverso aggregazione)
c_l294	Torricella	TA	3900,00		S
c_l419	Tricase	LE	7950,00		S
c_b915	Trinitapoli	BT	7950,00		S
c_l447	Troia	FG	7950,00		S
c_l462	Tuglie	LE	7950,00		S
c_l484	Ugento	LE	7950,00		S
c_l485	Uggiano la Chiesa	LE	3900,00		S
c_l1711	Veglie	LE	7950,00		S
c_l166	Vernole	LE	7950,00		S
c_l842	Vico del Gargano	FG	7950,00		S
C_M187	Zollino	LE	3900,00		S

Ripartizione somme per comune

Suddivisione delle somme in funzione della popolazione residente utilizzando i dati ISTAT gennaio 2020:

- Fascia demografica 1 (0 - 5.000 ab) € 3.900 (5496 comuni) 51 %
- Fascia demografica 2 (5.000 - 40.000 ab) € 7.950 (2202 comuni) 42 %
- Fascia demografica 3 (40.000 - 200.000 ab) € 11.850 (191 comuni) 05 %
- Fascia demografica 4 (> 200.000 ab) € 50.000 (15 comuni) 02 %

La somma destinata alla Regione è calcolata sommando gli importi attribuiti a ciascun comune aderente, sulla base della fascia demografica di appartenenza, ovvero:

- Fascia demografica 1: € 3.900 per 45 comuni, pari a 175.500,00 €
- Fascia demografica 2: € 7.950 per 79 comuni, pari a 628.050,00 €
- Fascia demografica 3: € 11.850 per 9 comuni, pari a 106.650,00€

per un totale di **Euro 910.200,00**

Si dichiara che tutti i Comuni elencati nel progetto hanno aderito volontariamente con comunicazione formale, acquisita agli atti della Regione.



MARINO PASQUALE
11.12.2020
15:14:03 UTC

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00020

Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 con Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'incentivo e l'accelerazione del processo di transizione al digitale mediante supporto ai Comuni pugliesi.

Allegato B

*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per la
trasformazione digitale*



REGIONE PUGLIA

Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241

TRA

il Dipartimento per la trasformazione digitale, Presidenza del Consiglio dei Ministri, con sede in Roma Largo Pietro di Brazzà, codice fiscale 80188230587, in persona del Capo Dipartimento *pro tempore*, Ing. Luca Attias, (nel seguito per brevità anche “Dipartimento”),

E

la Regione., con sede legale in Bari, Via Lungomare N.Sauro, n. 33, codice fiscale 80017210727, in persona del, (nel seguito per brevità “Regione”)

di seguito congiuntamente indicati “le Parti”

VISTI

- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale” (per brevità, di seguito CAD) e, in particolare, l’articolo 2, comma 1, che stabilisce che “Lo Stato, le Regioni e le autonomie locali assicurano la disponibilità, la gestione, l’accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell’informazione in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tale fine utilizzando con le modalità più appropriate e nel modo più adeguato al soddisfacimento degli interessi degli utenti le tecnologie dell’informazione e della comunicazione”;
- il comma 2 del predetto articolo 2 del CAD che stabilisce l’applicazione delle disposizioni del medesimo Codice “a) alle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel rispetto del riparto di competenza di cui all’articolo 117 della Costituzione...b) ai gestori di servizi pubblici.. c) alle società a controllo pubblico,..”;
- l’articolo 5 del CAD che prevede che i soggetti di cui all’articolo 2, comma 2, sono obbligati ad accettare i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico, tramite la piattaforma tecnologica per l’interconnessione e l’interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati, messa a disposizione della

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00020

Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 con Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’incentivo e l’accelerazione del processo di transizione al digitale mediante supporto ai Comuni pugliesi.

- Presidenza del Consiglio dei ministri, attraverso il Sistema pubblico di connettività, al fine di assicurare, attraverso gli strumenti di cui all'articolo 64 del medesimo CAD, l'autenticazione dei soggetti interessati all'operazione in tutta la gestione del processo di pagamento;
- l'articolo 64, comma 2-bis, del CAD, ai sensi del quale *“Per favorire la diffusione di servizi in rete e agevolare l'accesso agli stessi da parte di cittadini e imprese, anche in mobilità, è istituito, a cura dell'Agenzia per l'Italia digitale, il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID)”*;
 - il comma 3-bis della summenzionata disposizione legislativa, come modificato dall'articolo 24 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modifiche dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ai sensi del quale *“Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, è stabilita la data a decorrere dalla quale i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettere b) e c) utilizzano esclusivamente le identità digitali ai fini dell'identificazione degli utenti dei propri servizi on-line. Fatto salvo quanto previsto dal comma 2-nonies, a decorrere dal 28 febbraio 2021, i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), utilizzano esclusivamente le identità digitali e la carta d'identità elettronica ai fini dell'identificazione dei cittadini che accedono ai propri servizi in rete. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione è stabilita la data a decorrere dalla quale i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), utilizzano esclusivamente le identità digitali per consentire l'accesso delle imprese e dei professionisti ai propri servizi in rete”*;
 - l'articolo 64-bis del CAD che al comma 1 prevede che *“I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, rendono fruibili i propri servizi in rete, in conformità alle Linee guida, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”*;
 - il comma 1-quater della summenzionata disposizione, inserito dall'articolo 24, comma 1, lettera f), n. 2), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui *“I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), rendono fruibili tutti i loro servizi anche in modalità digitale e, al fine di attuare il presente articolo, avviano i relativi progetti di trasformazione digitale entro il 28 febbraio 2021”*;
 - l'articolo 65 del decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217, che al comma 2, da ultimo modificato dall'articolo 24, comma 2, lettera a), decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede che *“L'obbligo per i prestatori di servizi di pagamento abilitati di utilizzare esclusivamente la piattaforma di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 82 del 2005 per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni decorre dal 28 febbraio 2021. Anche al fine di consentire i pagamenti digitali da parte dei cittadini, i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, sono tenuti, entro il 28 febbraio 2021, a integrare i loro sistemi di incasso con la piattaforma di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero ad avvalersi, a tal fine, di servizi forniti da altri soggetti di cui allo stesso articolo 2, comma 2, o da fornitori di servizi di incasso già abilitati ad operare sulla piattaforma. Il mancato adempimento dell'obbligo di cui al precedente periodo rileva ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00020

Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 con Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'incentivo e l'accelerazione del processo di transizione al digitale mediante supporto ai Comuni pugliesi.

- il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134, con cui è stata istituita l’Agenzia per l’Italia Digitale;
- l’articolo 14-bis del CAD concernente compiti e funzioni dell’Agenzia per l’Italia Digitale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 gennaio 2014, che ha approvato lo Statuto dell’Agenzia per l’Italia Digitale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 ottobre 2014 recante “Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell’identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese”;
- il decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 1, che all’articolo 8, comma 1, dispone che *“Ai fini dell’attuazione degli obiettivi di cui all’Agenda digitale italiana anche in coerenza con gli obiettivi dell’Agenda digitale europea, la gestione della piattaforma di cui all’articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, nonché i compiti, relativi a tale piattaforma, svolti dall’Agenzia per l’Italia digitale, sono trasferiti alla Presidenza del Consiglio dei ministri che a tal fine si avvale, se nominato, del Commissario straordinario di cui all’articolo 63, comma 1, del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179”*;
- il comma 1-ter dell’articolo 8 del summenzionato decreto-legge n. 135/2018, ai sensi del quale *“A decorrere dal 1° gennaio 2020, al fine di garantire l’attuazione degli obiettivi dell’Agenda digitale italiana, anche in coerenza con l’Agenda digitale europea, le funzioni, i compiti e i poteri conferiti al Commissario straordinario per l’attuazione dell’Agenda digitale dall’articolo 63 del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, sono attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro delegato che li esercita per il tramite delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri dallo stesso individuate, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze per le materie di sua competenza”*;
- il comma 2 dell’articolo 8 del citato decreto-legge, secondo cui *“Entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, per lo svolgimento delle attività di cui al comma 1, sulla base degli obiettivi indicati con direttiva adottata dal Presidente del Consiglio dei ministri, è costituita una società per azioni interamente partecipata dallo Stato, ai sensi dell’articolo 9 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, secondo criteri e modalità individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri ...”*;
- il comma 3, della sopra citata disposizione normativa, così come modificato dall’articolo 42, comma 2, lettera c), del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, ai sensi del quale *“Al Presidente del Consiglio dei ministri sono attribuite le funzioni di indirizzo, coordinamento e supporto tecnico delle pubbliche amministrazioni, che le esercita avvalendosi della società di cui al comma 2, per assicurare la capillare diffusione del sistema di pagamento elettronico attraverso la piattaforma di cui all’ articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 82 del 2005”*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, registrato alla Corte dei conti in data 29 luglio 2019 al. n. 1580, con cui è stato istituito il Dipartimento per la trasformazione digitale quale Struttura generale della Presidenza del Consiglio dei ministri che supporta il Presidente o il Ministro delegato nell’esercizio delle funzioni in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione;
- il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019, con il quale la dott.ssa Paola Pisano è stata nominata Ministro senza portafoglio;

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00020

Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 con Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’incentivo e l’accelerazione del processo di transizione al digitale mediante supporto ai Comuni pugliesi.

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019, con cui al predetto Ministro senza portafoglio è stato conferito l'incarico per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione;
- il successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 settembre 2019, con il quale sono state delegate al richiamato Ministro le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri nelle materie dell'innovazione tecnologica, dell'attuazione dell'agenda digitale e della trasformazione digitale del Paese, per lo svolgimento delle quali si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 novembre 2019, di conferimento all'Ing. Luca Attias dell'incarico di Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale a decorrere dal 1° gennaio 2020;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2019, registrata alla Corte dei Conti in data 21 maggio 2019, Reg.ne-Succ. n. 962, che individua nell'ambito degli obiettivi strategici che la Società di cui al citato articolo 8 del decreto-legge n. 135/2018 dovrà conseguire, tra gli altri, quelli atti ad assicurare lo sviluppo e l'efficiente funzionamento della piattaforma tecnologica pagoPA e a favorire l'adesione alla medesima piattaforma da parte delle pubbliche amministrazioni e dei prestatori di servizi di pagamento, nonché a promuovere la conoscenza e l'utilizzo presso i cittadini;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, registrato alla Corte dei conti in data 23 luglio 2019, Reg.ne-Succ. n. 1540, con il quale è stata autorizzata la costituzione della Società di cui al comma 2 dell'articolo 8 del sopra citato decreto-legge, denominata "PagoPA S.p.A.";
- [normativa e competenze Regione e della struttura regionale che sottoscrive l'accordo.....]
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed, in particolare, l'articolo 239, comma 1, ai sensi del quale "Nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e' istituito un Fondo, con una dotazione di 50 milioni di euro per l'anno 2020, per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, destinato alla copertura delle spese per interventi, acquisti e misure di sostegno a favore di una strategia di condivisione e utilizzo del patrimonio informativo pubblico a fini istituzionali, della diffusione dell'identità digitale, del domicilio digitale e delle firme elettroniche, della realizzazione e dell'erogazione di servizi in rete, dell'accesso ai servizi in rete tramite le piattaforme abilitanti previste dagli articoli 5, 62, 64 e 64-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, nonché per i servizi e le attività di assistenza tecnico-amministrativa necessarie. Le suddette risorse, sono trasferite al bilancio autonomo della Presidenza del consiglio dei ministri per essere assegnate al Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, che provvede alla gestione delle relative risorse";
- il comma 2 dell'articolo 239 del citato decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, ai sensi del quale "Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione sono individuati gli interventi a cui sono destinate le risorse di cui al comma 1, tenendo conto degli aspetti correlati alla sicurezza cibernetica";
- i decreti del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione 5 ottobre 2020 e 26 novembre 2020, con i quali, in attuazione del più volte citato articolo 239, è stato disposto il

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00020

Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 con Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'incentivo e l'accelerazione del processo di transizione al digitale mediante supporto ai Comuni pugliesi.

riparto delle risorse del Fondo di cui al medesimo articolo 239 per l'anno 2020, prevedendo l'impiego di una quota prevalente del predetto Fondo "...per il finanziamento di interventi, acquisti e misure di sostegno finalizzati a favorire la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione al fine di consentire la piena realizzazione ed erogazione di servizi in rete nonché l'accesso ai servizi medesimi tramite le piattaforme abilitanti previste dagli articoli 5, 62, 64 e 64-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82";

CONSIDERATO CHE

- il citato decreto legge n. 76/2020 ha l'obiettivo di incentivare e accelerare il processo di transizione al digitale, prevedendo all'articolo 24 una pluralità di disposizioni che introducono una precisa scadenza per le Pubbliche Amministrazioni, fissata al 28 febbraio 2021;
- in particolare:
 - o dal 28 febbraio 2021 viene disposto l'utilizzo esclusivo delle identità digitali, della carta d'identità elettronica e della Carta Nazionale dei Servizi quali strumenti di identificazione dei cittadini che accedano ai servizi on-line;
 - o viene introdotto l'obbligo di rendere fruibili, entro il 28 febbraio 2021, i servizi in rete tramite applicazione su dispositivi mobili attraverso il punto di accesso telematico (app IO);
 - o è fissata al 28 febbraio 2021 la data da cui decorre l'obbligo per i prestatori di servizi di pagamento abilitati di utilizzare esclusivamente la piattaforma PagoPA, per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni;
 - o dal 28 febbraio 2021 è efficace il divieto per le amministrazioni di rilasciare o rinnovare credenziali - diverse da SPID, carta d'identità elettronica o carta nazionale dei servizi - per l'identificazione e l'accesso dei cittadini ai propri servizi in rete;
- il citato decreto di riparto all'art. 1 prevede che una quota delle risorse del Fondo di cui al citato art. 239, pari ad € 31.100.000,00 sia utilizzata per il finanziamento di interventi, acquisti e misure di sostegno finalizzati a favorire la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione al fine di consentire la piena realizzazione ed erogazione di servizi in rete nonché l'accesso ai servizi medesimi tramite le piattaforme abilitanti previste dagli articoli 5, 62, 64 e 64-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- il comma 2 dell'articolo 1 del decreto da ultimo citato statuisce che gli interventi di cui al comma 1 saranno realizzati dal Dipartimento per la trasformazione digitale attraverso la stipula di Convenzioni o Accordi con Amministrazioni Pubbliche, con Enti pubblici o con società a partecipazione pubblica ovvero con interventi diretti da parte del Dipartimento medesimo;
- che il DTD, insieme alle due vigilate, PagoPA e AgID, riveste un ruolo fondamentale nel processo di realizzazione del Sistema Operativo del Paese, ossia di una serie di componenti fondamentali sui quali costruire servizi più semplici ed efficaci per i cittadini, la Pubblica Amministrazione e le imprese;
- in particolare:
 - ➔ il DTD è preposto alla promozione e coordinamento delle azioni del Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese attraverso le tecnologie digitali e, a tal fine,

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00020

Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 con Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'incentivo e l'accelerazione del processo di transizione al digitale mediante supporto ai Comuni pugliesi.

dà attuazione alle direttive del Presidente in materia e assicura il coordinamento e l'esecuzione dei programmi di trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni, anche fornendo supporto tecnico alle attività di implementazione di specifiche iniziative previste dall'Agenda digitale italiana, secondo i contenuti presenti nell'Agenda digitale Europea;

- ➔ AgID è preposta alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana e tra l'altro, esercita le sue funzioni nei confronti delle pubbliche amministrazioni allo scopo di promuovere la diffusione delle tecnologie digitali nel Paese e di razionalizzare la spesa pubblica, anche curando la diffusione di servizi in rete e agevolare l'accesso agli stessi da parte di cittadini e imprese, anche in mobilità, mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID);
- ➔ PagoPA è preposta alla capillare diffusione del sistema di pagamenti e servizi digitali nel Paese, attraverso la gestione della piattaforma pagoPA e attraverso la gestione di progetti innovativi legati ai servizi pubblici come IO, l'app per i servizi pubblici e la Piattaforma digitale nazionale dati (PDND) ;
- ➔ la Regione Puglia

RITENUTO DI INTERESSE COMUNE

- fornire adeguato supporto ai Comuni, che rappresentano il livello amministrativo con maggiore prossimità ai cittadini e che per esiguità di risorse umane ed economiche a disposizione e per difficoltà di reperimento di competenze trasversali e specialistiche, necessitano di maggiore supporto;
- contribuire a promuovere e accelerare il processo di adeguamento da parte dei Comuni alle disposizioni normative introdotte in materia di digitalizzazione dei servizi pubblici, al fine di portare al completamento il processo di migrazione dei servizi di incasso verso la piattaforma PagoPA e mettere a disposizione dell'utenza l'App IO, oltre a rendere accessibili i propri servizi *online* attraverso il sistema SPID;

ATTESO CHE

- le Parti, nel perseguimento dei rispettivi compiti istituzionali, possono ricorrere alla stipula di Accordi finalizzati a disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il presente Accordo rappresenta uno strumento di azione coordinata tra Amministrazioni finalizzato a rendere l'azione amministrativa efficiente, razionale e adeguata, nonché a perseguire con maggiore tempestività le comuni finalità sopra evidenziate;

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto, le Parti come sopra individuate convengono e stipulano quanto segue:

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00020

Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 con Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'incentivo e l'accelerazione del processo di transizione al digitale mediante supporto ai Comuni pugliesi.

Art. 1**(Premesse ed allegati)**

1. Le premesse e gli allegati al presente Accordo, sottoscritto ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne disciplinano l'interpretazione e l'attuazione, per quanto non specificamente indicato nell'articolato che segue.

Art. 2**(Oggetto e finalità)**

1. Il presente Accordo ha ad oggetto l'attività di promozione e accelerazione del processo di adeguamento da parte dei Comuni alle disposizioni normative introdotte in materia di digitalizzazione dei servizi pubblici, al fine di portare al completamento il processo di migrazione dei servizi di incasso verso la piattaforma PagoPA e mettere a disposizione dell'utenza l'App IO che consenta ai cittadini una interazione diretta con le Pubbliche Amministrazioni, omogeneizzando le modalità di comunicazione, informazione e fruizione dei servizi digitali, oltre a rendere accessibili i propri servizi *online* attraverso il sistema SPID.
2. Lo scopo è promuovere e sollecitare interventi mirati di digitalizzazione dei processi e di ammodernamento tecnologico dei Comuni al fine di:
 - diffondere servizi pubblici digitali sempre più a misura di cittadino;
 - incentivare il mercato dei pagamenti digitali verso le Pubbliche Amministrazioni, facilitando la relazione telematica tra le Pubbliche Amministrazioni locali e gli utenti ;
 - favorire la trasformazione digitale dei Comuni utilizzando le risorse da attività analogiche a digitali, con un maggior valore aggiunto in termini di qualificazione delle risorse e dei servizi erogati;
 - valorizzare le infrastrutture Tecnologiche Regionali e le best practice nazionali garantendo la qualità e la standardizzazione dei servizi offerti al pubblico da parte degli Enti Territoriali;
 - standardizzare a livello nazionale le modalità elettroniche di pagamento verso il settore pubblico e i servizi di pubblica utilità, uniformando le *user experience* e contribuendo alla riduzione del *digital divide* per le diverse fasce della popolazione di diversa estrazione socio/culturale;
 - uniformare e semplificare le modalità di accesso ai servizi online attraverso lo SPID, evitando al cittadino di dover gestire molteplici credenziali di accesso;
 - incentivare i Comuni ad ottemperare a quanto prescritto dal regolamento eIDAS in tema di accesso ai propri servizi online da parte dei cittadini dell'Unione europea, evitando inoltre di esporsi ad eventuali e procedure di infrazione.

Art. 3**(Attività)**

1. In relazione all'oggetto nonché alle finalità di cui al precedente art. 2, le Parti si impegnano a svolgere le attività come di seguito indicate:
 - il Dipartimento si impegna a:

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00020

Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 con Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'incentivo e l'accelerazione del processo di transizione al digitale mediante supporto ai Comuni pugliesi.

- a. svolgere funzioni di coordinamento;
 - b. mettere a disposizione le risorse finanziarie di cui al successivo art. 5.
- la Regione si impegna a:
 - a. garantire il coordinamento multilivello al fine di dare attuazione all'Agenda digitale, attraverso il coinvolgimento dei livelli di governo sub-regionale, quali i Comuni e le Unioni di Comuni;
 - b. realizzare le attività dettagliate all'interno del progetto di cui all'Allegato A.
2. Qualora si verificassero esigenze sopravvenute, l'aggiornamento e/o la revisione delle attività descritte al precedente comma è convenuto tra le Parti e definito con apposito atto aggiuntivo al presente Accordo.

Art. 4
(Referenti)

1. I Referenti per il presente Accordo sono:
- per il Dipartimento: [.....];
 - per la Regione; [.....];

Art. 5
(Oneri economici e modalità di erogazione)

1. Al fine di garantire la realizzazione delle attività dettagliate all'interno dell'allegato tecnico/progettuale (Allegato A), il Dipartimento si impegna ad erogare alla Regione Puglia un importo massimo pari a €910.200,00 (Novecentodiecimiladuecento/00), calcolato sulla base del numero di Comuni e loro dimensionamento demografico, riportati nell'apposito elenco contenuto nell'Allegato A. Il Dipartimento procederà all'erogazione del predetto importo mediante versamento sul conto corrente infruttifero c/o Banca d'Italia – Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di [.....] n. [.....], secondo le seguenti modalità:
- una quota pari al 10 % dell'importo complessivo a titolo di acconto, a seguito della conclusione dell'iter di registrazione da parte dei competenti Organi di controllo del decreto di approvazione dell'Accordo;
 - una prima tranche pari al massimo al 10% dell'importo complessivo e comunque rapportata all'importo dovuto per i Comuni per i quali siano state positivamente verificate, dalla società PagoPA e da Agid per i rispettivi ambiti di competenza, le attività previste alla lett.a del par. "Fase di valutazione e istruttoria" di cui all'Allegato A, previa comunicazione, da trasmettere entro il 30 aprile 2021, dello stato di avanzamento delle attività oggetto dell'Accordo, da attestare mediante presentazione di una relazione contenente l'elencazione dei Comuni che hanno realizzato le predette attività. Limitatamente agli obiettivi relativi agli incassi ottenuti dai singoli Comuni per il tramite di soggetti esterni (Riscossori, Unione di Comuni, Municipalizzate etc.), la verifica avviene sulla base di specifica dichiarazione da parte della Regione circa i risultati conseguiti dai singoli Comuni;
 - il saldo, pari a massimo il restante 80% dell'importo complessivo e comunque rapportato al numero dei Comuni, nonché all'importo del relativo contributo, per i quali siano state positivamente verificate, dalla società PagoPA e da Agid per i rispettivi ambiti di competenza,

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00020

Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 con Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'incentivo e l'accelerazione del processo di transizione al digitale mediante supporto ai Comuni pugliesi.

le attività previste alla lett.b del par. “Fase di valutazione e istruttoria” di cui all’Allegato A, previa comunicazione, da trasmettere entro il 31 gennaio 2022, dello stato di avanzamento delle attività oggetto dell’Accordo, da attestare mediante presentazione di una relazione contenente l’elencazione dei Comuni che hanno realizzato le predette attività. Limitatamente agli obiettivi relativi agli incassi ottenuti dai singoli Comuni per il tramite di soggetti esterni (Riscossori, Unione di Comuni, Municipalizzate etc.), la verifica avviene sulla base di specifica dichiarazione da parte della Regione circa i risultati conseguiti dai singoli Comuni. La relazione dovrà contenere l’indicazione delle spese effettivamente sostenute ed essere corredata della seguente documentazione:

- a. rendiconto dettagliato delle spese effettivamente sostenute e quietanzate articolato in coerenza con il quadro finanziario contenuto nell’allegato progettuale;
 - b. elenco dei giustificativi di spesa (numero, importo, oggetto e data) quali fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, per il costo complessivo del progetto.
2. Eventuali rimodulazioni finanziarie tra le voci di costo concernenti le linee di attività previste nell’allegato progettuale, dovranno essere motivate, preventivamente comunicate all’Amministrazione e dalla stessa autorizzate. Non sono soggette ad autorizzazione le rimodulazioni il cui valore è inferiore o pari al 10% della voce di costo con l’importo maggiore tra quelle tra cui viene effettuata la modifica.
3. La Regione Puglia prende atto e accetta che, all’esito della rendicontazione di cui al precedente comma 2 ovvero all’esito della verifica sulla prevista adesione dei Comuni alle piattaforme PagoPA, SPID, App-IO, l’importo complessivo dovuto dovesse risultare inferiore al valore complessivo di €910.200,00 (Novecentodiecimiladuecento/00) riferito all’iniziativa progettuale, il trasferimento del Dipartimento sarà conseguentemente decurtato in misura corrispondente. In tale ipotesi, la Regione Puglia dovrà, pertanto, restituire l’eventuale importo eccedente già ricevuto, mediante accreditamento sul conto entrate n. 22330 intestato alla Presidenza del Consiglio dei ministri presso la Tesoreria Centrale dello Stato
4. Il Dipartimento si avvale di PagoPA S.p.A. e AgID per le attività tecniche necessarie a verificare il raggiungimento degli obiettivi da parte dei Comuni inclusi nel progetto regionale.

Art. 6

(Affidamenti a fornitori esterni)

1. Per la realizzazione delle attività previste nell’art. 3, la Regione xy può avvalersi, rimanendone pienamente responsabile, di soggetti terzi, individuati garantendo nelle relative procedure di affidamento l’osservanza delle norme nazionali e comunitarie in materia di appalti di servizi e procedure di evidenza pubblica, nonché delle proprie società in house.

Art. 7

(Durata e efficacia)

1. Il presente Accordo ha una durata fino al 31 dicembre 2021.
2. L’Accordo, mentre è immediatamente vincolante per la Regione dalla data di sottoscrizione, diverrà efficace nei confronti del Dipartimento dalla data di registrazione presso i competenti Organi di controllo ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
3. Eventuali proroghe relative alla durata del presente accordo potranno essere concordate per iscritto

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00020

Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 con Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’incentivo e l’accelerazione del processo di transizione al digitale mediante supporto ai Comuni pugliesi.

tra le Parti, solo sulla base di apposita richiesta, sorretta da comprovati motivi, pervenuta almeno 15 giorni prima della scadenza dell'Accordo.

Art. 8

(Recesso)

1. Ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dal presente Accordo per sopravvenute cause, previa comunicazione scritta da inviare alle altre Parti a mezzo posta elettronica certificata con un preavviso di almeno un mese.
2. In caso di recesso, il Dipartimento si impegna a corrispondere alla Regione soltanto l'importo dovuto per le spese sostenute fino a quel momento sulla base di apposita rendicontazione, rapportato all'avvenuta adesione da parte dei Comuni secondo le modalità stabilite al precedente articolo 5.

Art. 9

(Responsabilità)

1. Ciascuna Parte è sollevata da qualsivoglia responsabilità derivante dai rapporti di lavoro, che dovessero essere instaurati dalle altre Parti nell'ambito delle attività di cui al presente Accordo.
2. Il personale di ciascuna Parte è tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle rispettive sedi di esecuzione delle attività di cui al presente Accordo, nel rispetto della vigente normativa in materie di sicurezza dei lavoratori.

Art. 10

(Pretese di terzi in generale)

1. Le Parti non assumono alcuna responsabilità nel caso in cui le altre Parti abbiano usato, ovvero utilizzato per l'esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo, dati, dispositivi e/o soluzioni, anche tecniche, di cui altri abbiano ottenuto o detengano a qualunque titolo la proprietà o altri diritti di privativa.
2. Le Parti si obbligano a tenersi reciprocamente indenni da ogni responsabilità e da qualsiasi costo, spesa od onere nei confronti di chiunque, derivanti da qualsivoglia pretesa di terzi vantata in relazione ad attività svolte a qualunque titolo dalle Parti nell'ambito del presente Accordo, anche con riferimento a pretese violazioni di diritti d'autore o di proprietà intellettuale. Ciascuna Parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui al precedente comma di cui sia comunque venuta a conoscenza.
3. Per quanto non espressamente previsto in tema di proprietà intellettuale, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Art. 11

(Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a far rispettare al proprio personale e a tutte le risorse umane che a qualsiasi titolo operano in nome e per conto delle Parti (ivi compresi i consulenti tecnici e i

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00020

Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 con Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'incentivo e l'accelerazione del processo di transizione al digitale mediante supporto ai Comuni pugliesi.

fornitori ICT di una delle Parti) la massima riservatezza sui dati, sulle informazioni trattate e sui risultati delle attività condotte ed oggetto del presente Accordo, di cui siano venuti, in qualsiasi modo, a conoscenza.

2. Le Parti si impegnano al pieno rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali nell'esecuzione del presente Accordo, ed in particolar modo delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, o anche RGPD) e del D. Lgs. 196/2003 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, come novellato dal D. Lgs. 101/2018, nonché di ogni altro atto, provvedimento, regolamento o disposizione delle competenti autorità per la protezione dei dati personali.

Art. 12
(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente previsto o disciplinato all'interno della presente Accordo, trovano applicazione le disposizioni di natura legislativa e regolamentare vigenti in materia.

Art. 13
(Foro competente)

1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente sorgere per il presente Accordo. In caso contrario, le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito alla validità, all'interpretazione e all'esecuzione del presente Accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

Allegati:

A - progetto

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale dalle "Parti".

Roma, lì

Per
il Dipartimento per la trasformazione
Digitale

Il Capo Dipartimento
Luca ATTIAS
FIRMATO DIGITALMENTE

Per la Regione
il.....

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00020

Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 con Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'incentivo e l'accelerazione del processo di transizione al digitale mediante supporto ai Comuni pugliesi.



MARINO PASQUALE
11.12.2020
15:15:00 UTC